

# Meeting Città di Bergamo. Dieci regioni in gara. La Lombardia fa incetta di titoli

## Carica degli 800 in via delle Valli

Rispettati i pronostici della vigilia per il 18° Meeting Nazionale Giovanile Città di Bergamo. Un pubblico dei grandi appuntamenti, e non solo. Nell'occasione di quella che, a ragione, è considerata una tra le competizioni più importanti a livello nazionale, i numeri sono da capogiro. 786 atleti provenienti da 148 società di tutta l'Italia. Ben 10 le regioni che si sono mosse per questo meeting: dalla Lombardia, per poi proseguire con Trentino, Veneto, Valle d'Aosta, Emilia, Liguria, Marche, Abruzzo e persino Puglia e Sardegna. Da sottolineare soprattutto la grande partecipazione della regione lombarda (come prevedibile) che anche sul podio ha messo diversi atleti. Questi, in pillole, alcuni dati che rendono l'idea di cosa l'organizzazione dell'Agnelli Olimpia e dell'Atletica Leffe sono state capaci. Una cornice di pubblico, come si diceva in apertura, straordinaria, così come straordinari sono stati gli organizzatori e i collaboratori. Oltre che, naturalmente, ed in primis, gli atleti. Hanno sfidato i loro tempi, le loro misure, si sono confrontati con altri amici di tutta la penisola, ma nella giornata di ieri hanno sfidato soprattutto il caldo. Temperature record nella nostra provincia, potremmo dire africane, che hanno reso difficile il miglioramento dei singoli record. Anche se in molti hanno ottenuto i minimi punteggi per andare ai mondiali. Il meeting di Bergamo quindi si conferma, facendo passi avanti anche rispetto alla passata edizione, senza paragoni. In molti giovani atleti ieri hanno partecipato alla competizione considerandola all'altezza della finale dell'intero Gran Prix, di cui il meeting di ieri era la quinta tappa. La finalissima invece sarà l'11 settembre a Massa. Molte le formazioni bergamasche che si sono presentate ai nastri di partenza e che, giocando in casa, volevano fare bella figura. E ci sono riuscite. A primeggiare è stata ancora una volta l'Atletica Bergamo '59, ma si sono ben distinte anche l'Atl Saletti, l'Estrada, l'Easy Speed, l'Agnelli Olimpia, l'Atl Alta Valle Seriana e



l'elenco è ancora lungo. Su tutti, i risultati che hanno sorpreso di più sono stati quelli di: Aurelio Sasha nel salto con l'asta, Andrea Chiari e Lorenzo Caccavelli nel salto in alto; grandi emozioni ha poi riservato la gara dei 1500 juniores maschili che ha visto tre bergamaschi sul podio e quella dei 100m allievi in cui si sono visti risultati importanti. Ma i complimenti vanno a tutti i ragazzi in gara. E non solo ai maschietti, ma anche al gentil sesso: in campo femminile ottimi risultati raggiunti. Il sipario si cala sul Campo Comunale di Via Delle Valli dopo un pomeriggio intenso ed emozionante. Le gara hanno preso il via la mattina per terminare nel tardo pomeriggio. Gli atleti hanno appassionato e divertito, confrontandosi tra di loro in un clima di sana competizione. Cosa sempre più rara e preziosa. I valori dello sport hanno primeggiato e Bergamo deve essere fiera di una manifestazione di questo livello. Ora il Gran Prix prosegue con la prossima tappa del 3 luglio di Aulla (Ms). Nella nostra provincia però il gran tour di atletica tornerà il 17 luglio a Clusone.

Sara Vavassori



**I commenti.** L'applauso dei due ex campioni agli organizzatori Olimpia Agnelli e Atletica Leffe

### Ottoz e Guerini: «Una manifestazione superba»

«Altissimo livello tecnico: lo dimostrano i tempi da Mondiale»

Tanti atleti da tutta l'Italia ma anche grandi personaggi si sono incontrati ieri al campo di atletica. Anche per loro, grandi campioni dell'atletica leggera del passato, presidenti di società e rappresentanti della Fidal, è stata un'occasione per incontrarsi e confrontarsi ed ammirare questi giovani talenti in gara. Saranno loro il futuro dell'atletica nazionale. Iniziamo questo percorso di interviste con un personaggio che non ha bisogno di presentazioni: Eddy Ottoz: "Il meeting piace in modo impressionante e lo si vede. E' incredibile come l'atletica orobica si mobiliti per questa manifestazione. Spero che la Federazione pensi presto di adottare il meeting ed il grand prix in generale perchè costituiscono un punto di riferimento ed uno snodo importante per l'atletica italiana". Anche per Vincenzo Guerini, campione olimpico come Ottoz, il meeting di Bergamo è un appuntamento fisso: "Ormai lo vedo da anni e mi accorgo che è sempre più frequentato perchè è il top delle gare nazionali. Sono rientrato dopo un periodo di stop in atletica ed ho trovato un movimento giovanile, di cui il meeting di Bergamo è punto di riferimento, eccellente. A Bergamo soprattutto l'atletica è all'apice del

successo, un esempio su tutti l'Atletica Bergamo '59. Quello che dispiace è che nel salto alle categorie superiori, molti di questi atleti promettenti si perdono". Un commento tecnico alle gare in corso arriva da Alberto Bergamelli, vice-presidente regionale della Fidal e direttore tecnico dell'Atl. Saletti: "Grande qualità



Al centro della foto l'ex velocista Vincenzo Guerini

sulle piste anche se non avevo dubbi perché questo meeting è di grande affidabilità e alla sua 18° edizione è una tradizione di prestigio. In rapporto al Grand Prix, penso che questo sia un banco di prova: si stanno confrontando i migliori atleti con tempi record. Valorizzare i giovani in questo modo-prosegue Bergamelli-è molto importante. Anche i numeri di oggi (ieri ndr) dimostrano che sono in molto a credere in quest'idea". E tra chi osserva soddisfatto ed incuriosito c'è pure Gianni Lazari, presidente dell'Atl. Alta Valle Seriana che sta or-



L'indimenticato campione Eddy Ottoz

ganizzando in prima linea il meeting di Clusone del 17 luglio, valido come 9° prova del Grand Prix: "Il movimento per Clusone sta procedendo bene- esordisce- Oggi (ieri ndr) devo fare i miei complimenti perchè qui a Bergamo si sta svolgendo con un'organizzazione perfetta una grande manifestazione per l'atleti-

ca. Le aspettative sono state rispettate, il livello tecnico è elevato e questo conferma anche che l'idea è vincente". Del resto ne sono convinti anche coloro che per la prima volta sono entrati a far parte del 3° Grand Prix Meetings Giovanili d'Italia. Come l'Atl Castelfidardo, che organizza il meeting del 24 luglio: "Sono pienamente soddisfatto della scelta di entrare nel circuito e di venire a Bergamo. Lo scenario è stupendo- commenta il presidente dell'Atl Castelfidardo Alberto Gatto- penso che sia un confronto positivo per tutti questi ragazzi che sono anche di ottimo livello tecnico". Nelle loro regione, le Marche, questa società è arrivata al quinto posto nella categoria cadetti ed anche ieri si è distinta con buoni risultati. Altrettanto vincente la partecipazione di Castelleone, al suo terzo anno al meeting di Bergamo: "E' una possibilità non indifferente per gli atleti che spesso si trovano a dover gareggiare a livello provinciale. Qui invece si trovano in prima linea i ragazzi di tutta l'Italia- commenta Sergio Gatti dell'Atl Castelleone- L'atletica lombarda ha un buon movimento, bisogna crederci". Così come ci crede profondamente Amedeo Merighi, presidente della Fidal provinciale. E più di tutti ci hanno creduto l'Agnelli Olimpia e l'Atletica Leffe.

(Sa.Va.)